



Decreto n. 77 del 30 luglio 2020

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 29 luglio 2020 nel territorio comunale di Auronzo (BL) e il giorno 30 luglio 2020 nel territorio comunale di Canale d'Agordo (BL). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche dei giorni 29 luglio 2020 e 30 luglio 2020 consistenti in intense precipitazioni temporalesche che hanno colpito, rispettivamente, i territori comunali di Auronzo (BL) e Canale d'Agordo (BL), causando danni al patrimonio pubblico e privato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il giorno 28 luglio 2020 il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto ha emesso un avviso di criticità idrogeologica ed idraulica in VENE-A riferita allo scenario per temporali forti dalle ore 12:00 del 29 luglio 2020 alle ore 0:00 del 30 luglio 2020 con conseguente dichiarazione della fase operativa di protezione civile di attenzione da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme a seconda dell'intensità dei fenomeni, nella medesima zona VENE-A.

DATO ATTO che dall'inizio della serata di mercoledì 29 e per gran parte della successiva notte, si sono susseguite varie fasi di precipitazioni sul Bellunese settentrionale, con temporali anche significativi soprattutto nelle prime ore dell'evento. In alcune località l'insistenza e a più riprese anche l'intensità sono risultate rilevanti; ciò vale in particolare per quanto registrato dalla stazione meteo di Auronzo. Ivi si è rilevato un nubifragio per un totale di 125 mm nelle ultime 4 ore di mercoledì, di cui 99.6 mm/h tra le 20:15 e le 21:15, con due massimi di 12 mm/5' alle 20:30 e 13.2 mm/5' alle 21.

CONSIDERATO che a causa della particolare intensità delle precipitazioni è esondato in centro paese ad Auronzo il Rio Val Da Ulivo comportando allagamenti alla viabilità ed ad alcune decine di abitazioni. Inoltre nel territorio comunale si sono verificati ulteriori fenomeni di dissesto minori.

RILEVATO che nelle primissime ore di giovedì 30 un ulteriore temporale ha investito il Comune di Canale d'Agordo causando in particolare una colata di fango in Val di Gares che ha ostruito la strada comunale, la viabilità ciclabile ed ha interessato una proprietà privata.

VISTA la nota del Comune di Auronzo, acclarata al protocollo regionale n. 303480 in data odierna, con la quale si chiede la dichiarazione dello stato di crisi per l'eccezionale avversità atmosferica verificatesi nel territorio comunale.

CONSIDERATO che per fronteggiare la situazione di emergenza e organizzare i primi soccorsi e azioni di protezione civile, il Comune di Auronzo (BL) ha attivato il Centro Operativo Comunale con ordinanza sindacale n. 34 in data 30 luglio 2020.

CONSIDERATO che i Comuni di Auronzo (BL) e di Canale d'Agordo (BL), anche per il tramite del Centro Operativo Comunale hanno organizzato le azioni di prima emergenza compresa l'attivazione, per il tramite della Regione, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile con 7 squadre e le richieste di intervento al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che sono intervenuti con 12 squadre per una quarantina di interventi.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 29 luglio 2020 nel territorio del Comune di Auronzo (BL) e il giorno 30 luglio 2020 nel territorio del Comune di Canale d'Agordo (BL).
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce dichiaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza.
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D. Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
 - a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - c) acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza.

8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali dei giorni 29 e 30 luglio 2020.
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D. Lgs. n. 1/2018.
10. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Firmato Dott. Luca Zaia